



**Istituto Tecnico Commerciale Statale
“ Padre A.M. TANNOIA “**

Codice Meccanografico: **BATD09000L**
tel. 080/8721097 – fax 080/8984274 e-mail: batd09000l@istruzione.it
Via XXIV Maggio, 62 – 70033 CORATO (BA)

Codice Meccanografico: **BATD09001N**
Tel/fax: 080/3628299 e-mail: itctannoiaruvo@libero.it
Via Madonna delle Grazie, 1 – 70037 RUVO di PUGLIA (BA)

Piano Offerta Formativa

Anno scolastico 2009-10

**Imparare di più, Imparare meglio:
in una scuola senza violenza**



2007-2013

Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!

INDICE

PRESENTAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'I.T.C.S. "Padre A.M. TANNOIA" ▪ Sedi 	pag. 3
IL CONTESTO TERRITORIALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazioni, partenariati 	pag. 4
L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valori e obiettivi 	pag. 6
GLI INDIRIZZI	pag. 7
L'OFFERTA FORMATIVA: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelte didattiche curriculari 	pag. 15
PROGETTO AUTONOMIA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto autonomia: flessibilità 	pag. 16
L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione didattica ▪ Scelte metodologiche curriculari ▪ Scelte valutative ▪ Interventi di recupero e di sostegno ▪ Criteri per la formazione delle classi iniziali ▪ Criteri per l'attribuzione delle classi ai docenti ▪ Criteri per la formulazione orario delle lezioni ▪ Suddivisione dell'anno scolastico e calendario scolastico ▪ Comunicazione con le famiglie 	pag. 17 pag. 17 pag. 18 pag. 18 pag. 22 pag. 24 pag. 24 pag. 24 pag. 25 pag. 25
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelte organizzative ▪ Organizzazione ▪ Organi collegiali ▪ Organi di gestione ▪ Organigramma ▪ Attività, Progetti e Servizi relativi a percorsi trasversali e/o di arricchimento dell'Offerta Formativa ▪ Qualità del servizio scolastico 	pag. 26 pag. 27 pag. 28 pag. 30 pag. 31 pag. 39 pag. 40
LE RISORSE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura, risorse umane, risorse finanziarie 	pag. 41

<p>ALLEGATI</p> <ul style="list-style-type: none">- I PROGETTI POF- IL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	
--	--

PRESENTAZIONE

❖ L'I.T.C.S. "Padre A. M. TANNOIA"

L'Istituto Tecnico Commerciale "Padre A. M. TANNOIA" ha due sedi, una sede centrale a Corato, in via XXIV Maggio n.62, l'altra sede staccata a Ruvo di Puglia, in via Madonna delle Grazie n.6.

Di antica e prestigiosa tradizione l'Istituto ha visto accrescere nel tempo la sua utenza fino a veder nascere nel 1989 una sede staccata a Ruvo di Puglia.

L'Istituto è oggi diventato punto di riferimento nella rete scolastica della provincia per i suoi numerosi progetti coordinati e per le collaborazioni con Enti, Istituzioni nazionali europee ed extraeuropee; risulta così perfettamente inserito in un territorio ricco non solo di storia e di cultura ma anche di grande potenzialità di sviluppo sul piano economico e produttivo quale è quello del comprensorio di Corato, Ruvo e Terlizzi su cui la Scuola insiste.

❖ SEDI

La sede di Corato è ubicata in via XXIV Maggio, 62, nelle vicinanze del centro cittadino, a poche decine di metri dall'anello viario esterno della città, l'Estramurale, che mette in rapporto Corato con tutte le altre destinazioni, anche grazie al collegamento autostradale a pochi chilometri.

La sede di Ruvo di P. è collegata ai paesi vicini con la linea ferroviaria Bari Nord e con pullman di linea, nonché con servizi ad hoc per gli studenti nel periodo scolastico.

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'I.T.C. "Tannoia" è frequentato in prevalenza da alunni provenienti da Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi. I caratteri sociali, culturali ed economici del territorio compreso fra le tre città, si sono profondamente evoluti negli ultimi dieci anni, da una comune radice agricola verso forme imprenditoriali differenti che si esprimono soprattutto nella piccola e media impresa prevalentemente a struttura familiare.

Il territorio manifesta potenzialità di sviluppo nel settore più ampiamente industriale e commerciale, per Corato, in quello turistico orientato verso la valorizzazione e fruizione dei Beni culturali, per Ruvo, nel settore artigianale e florovivaistico, per Terlizzi.

La cospicua presenza di liberi professionisti e di un vitale settore terziario, nel campo bancario, assicurativo e di import-export, contribuisce a determinare la fisionomia dell'intero territorio che si connota anche nel senso di una diffusa iniziativa privata. Ne consegue una domanda di servizi e di professionalità sempre più qualificate che impone sia a chi si accinge ad entrare nel mondo del lavoro che a chi già vi è inserito un continuo aggiornamento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).

Il contesto sociale, caratterizzato da vivacità di iniziative e da un buon livello occupazionale, non è tuttavia del tutto esente da forme di disagio derivanti dai mutamenti nella struttura dei gruppi sociali.

Si rileva, altresì, la presenza di nuclei familiari provenienti da aree extracomunitarie, come l'Albania e i paesi del Nord Africa.

Si determina così la crisi di valori condivisi, di fronte a cui l'Istituto Tecnico Commerciale "Padre A. M. TANNOIA" si pone come nodo strategico per la formazione umana e professionale dei giovani, come luogo di prevenzione primaria della dispersione e del disagio, come risposta ai bisogni formativi degli adulti.

❖ LE COLLABORAZIONI, I PARTENARIATI

Sono presenti e collaborano nelle attività dell'Istituto a vario titolo:

ENTI PUBBLICI e ISTITUZIONI

- Regione Puglia
- Comune di Corato
- Comune di Ruvo di Puglia
- Provincia di Bari
- Patto territoriale Nord-Barese
- Università degli studi di Bari
- IRRE Puglia
- Consultorio familiare di Ruvo e di Corato
- Commissariato P.S.
- Comando locale Carabinieri
- Comando locale dei Vigili Urbani di Corato e di Ruvo
- Polizia Stradale
- Scuole del territorio, medie e superiori, per progetti in rete
- Università della Terza Età di Ruvo

ENTI DI FORMAZIONE

- ENAIP
- ENAP
- CIOFS

ASSOCIAZIONI

- AIC – Associazione Imprenditori Coratini
- POLIS – Associazione degli imprenditori ruvesi
- Club Europeo
- Teatro delle Molliche – Corato
- Associazione Ambientalista TERRAE
- Pro Loco “Quadratum” di Corato
- Pro Loco di Ruvo
- SERT

IMPRESE

- Scuole guida per la realizzazione del progetto “Patentino”
- Cinema Elia- Premio David di Donatello
- Azienda “Fiore di Puglia”
- Azienda “Arda-software”
- Azienda “Corato Live”
- Agenzia Viaggi “Fly Explorer”
- Tour Operator “Zainetto Verde”
- Cezanne Software
- Fastweb

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

❖ I NOSTRI VALORI: LA NOSTRA VISION

L'intera comunità dell'ITC "TANNOIA" riconosce il valore fondamentale della scuola come luogo di educazione e cultura, protesa alla formazione di personalità complete sotto il profilo umano, civile e professionale, nella consapevolezza delle grandi trasformazioni e della complessità del mondo contemporaneo.

Le finalità formative ed educative sono:

- accompagnare l'allievo adolescente nel processo-percorso di formazione, curandone la crescita umana, civile, professionale,
- favorire lo "stare bene" a scuola,
- offrire opportunità nuove ad adulti sia nel recupero di esperienze scolastiche non concluse che in percorsi di lifelong learning,
- interagire con il territorio in modo permanente, efficace e propositivo,
- considerare, progettare e proiettare la propria azione educativa in una dimensione più ampia di relazioni umane e professionali,
- progettare percorsi di integrazione a favore dei soggetti deboli e/o diversamente abili,
- promuovere la trasversalità dei saperi,
- favorire un approccio interculturale

❖ I NOSTRI OBIETTIVI: LA NOSTRA MISSION

Concorrono, insieme, a definire la *missione* della Scuola i seguenti fondamentali **orientamenti formativi**:

- educare alla convivenza civile attraverso la consapevolezza dei diritti umani fondamentali,
- educare al rispetto delle regole, intese come *modus vivendi* e *habitus* dell'uomo inserito nel contesto sociale,
- educare alla comunicazione efficace,
- formare professionalità culturalmente solide e, nel contempo, flessibili in grado di adattarsi ai mutamenti della società in continua evoluzione, anche in una dimensione interculturale

Attraverso le seguenti strategie:

- attenzione profonda ai rapporti umani nel contesto educativo,
- rispetto delle attitudini e delle inclinazioni individuali,
- relazioni continue, costruttive e dirette con le famiglie, partner insostituibili nel processo-percorso di formazione,
- relazioni estese, permanenti e propositive con gli enti locali, le altre agenzie di formazione, il mondo produttivo,
- promozione e riqualificazione delle risorse umane del territorio nella prospettiva del lifelong learning,
- continuo ripensamento dei processi di insegnamento-apprendimento da parte dei docenti, superando l'autoreferenzialità nel confronto costante con il mondo della scuola, dell'università, della formazione professionale, dell'imprenditoria,
- aggiornamento continuo dei contenuti disciplinari, delle metodologie didattiche in rapporto alle nuove tecnologie, delle tecniche di valutazione.

❖ **L'offerta formativa del triennio si articola in cinque indirizzi:**

- ✚ **Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale: Corso I.G.E.A**
Titolo di studio ⇒ **Ragioniere e perito commerciale**
- ✚ **Indirizzo Informatico-Aziendale (Programmatori):
Progetto MERCURIO**
Titolo di studio ⇒ **Ragioniere specializzato in informatica**
- ✚ **Indirizzo Linguistico-Aziendale:
Corso E.R.I.C.A (sede di Corato)**
Titolo di studio ⇒ **Perito aziendale corrispondente in lingue estere**
- ✚ **Progetto assistito di Istituto Tecnico per il Turismo:
Corso ITER (sede di Ruvo)**
Titolo di studio ⇒ **Tecnico per il turismo**
- ✚ **Progetto di educazione permanente alla gestione aziendale:
Corso serale SIRIO**
Titolo di studio ⇒ **Ragioniere e perito commerciale-
Specializzazione Sirio**

❖ **Tutti i corsi consentono l'accesso all'Università**

Attualmente, nella sede di Corato, sono attivi quattro bienni Igea (corsi A-B-C-D), un corso completo Erica (corso A/E), un triennio Igea (corso A), tre trienni Programmatori – sperimentazione Mercurio – (corsi A/P, B/P, C/P), due classi terze e una classe quarta serale - sperimentazione Sirio.

Nella sede di Ruvo di Puglia sono attivi tre bienni Igea (corsi A-B-C), un triennio Igea (corso A), due trienni Programmatori – sperimentazione Mercurio – (corso B/M e C/M) e un corso ad indirizzo turistico, Iter.

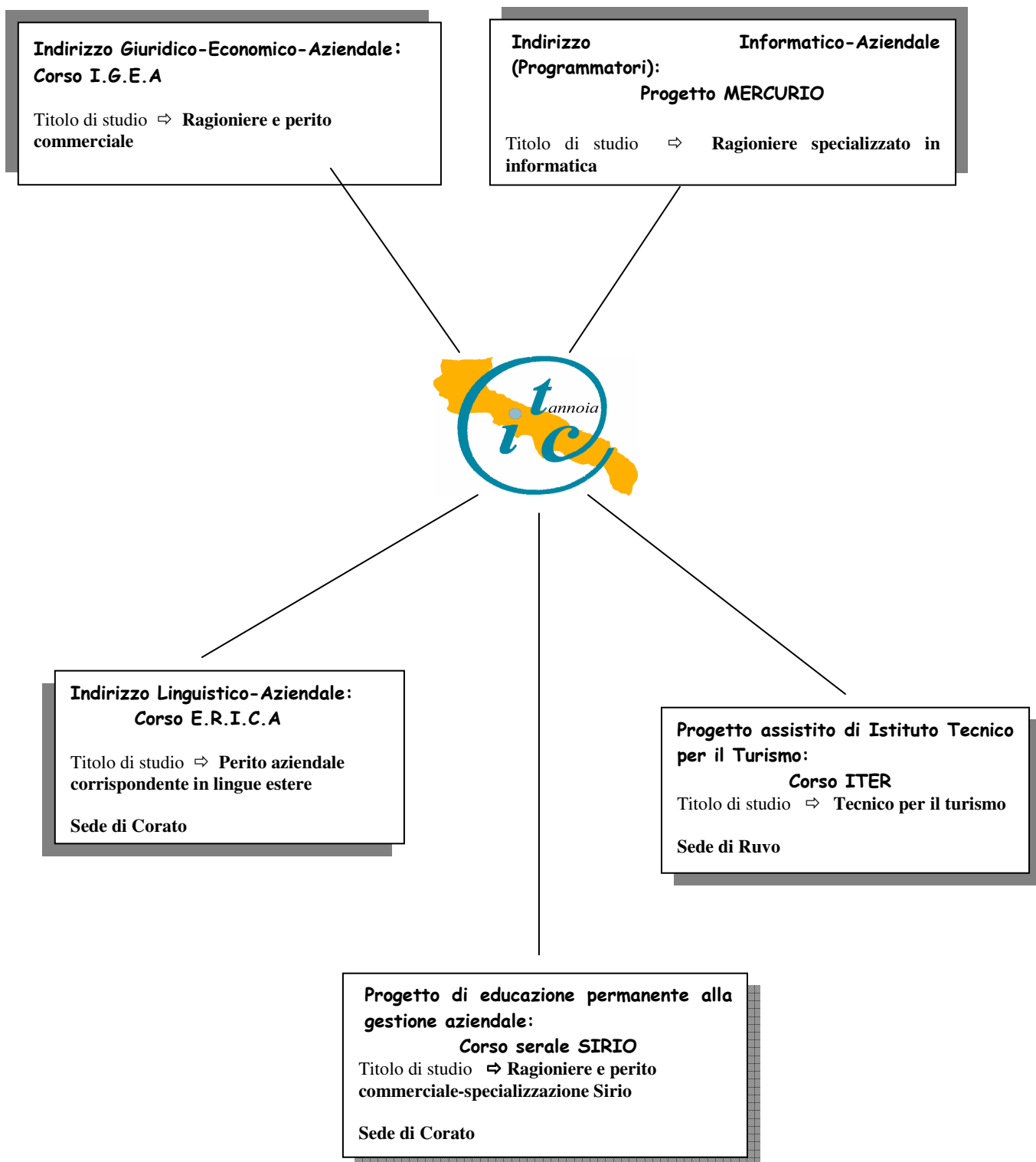
Le attività curriculari sono sviluppate in orario antimeridiano dal lunedì al sabato.

L'orario è suddiviso in sei unità di insegnamento della durata di cinquantacinque minuti ciascuna.

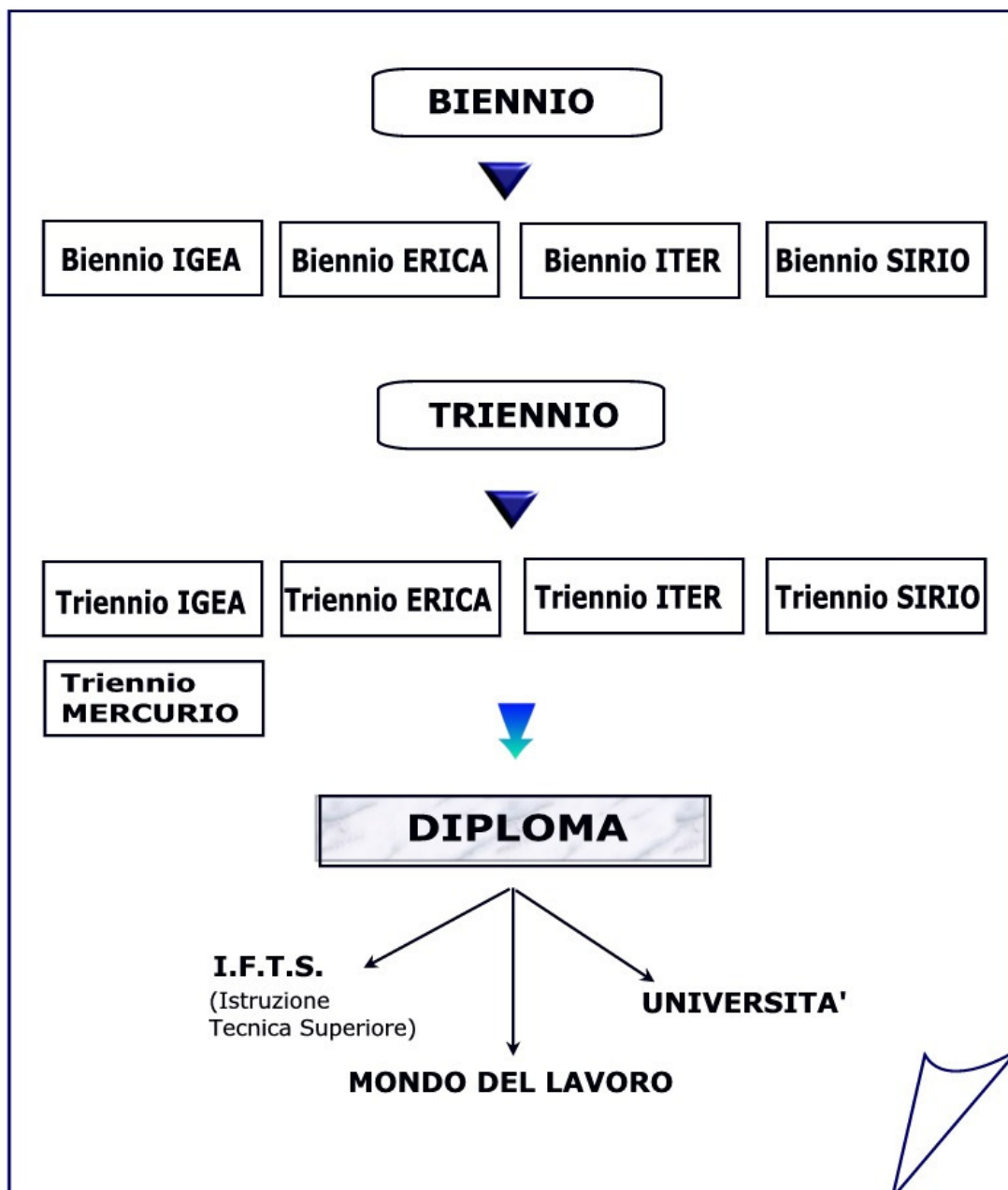
Le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 13.45. E' prevista una pausa ricreazione dalle ore 10.55 alle 11.05

Le attività curriculari del corso serale Sirio si articolano su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 20.10.

GLI INDIRIZZI



L'offerta formativa è strutturata secondo il seguente prospetto



La scelta iniziale non è condizionante

Lo studente che riterrà di aver scelto al biennio un indirizzo non conforme alle proprie esigenze - per convinzione personale o perché diversamente orientato - potrà attuare il passaggio a un indirizzo alternativo.

Ciò è possibile grazie a interventi didattici integrativi individualizzati il cui onere è a carico della Scuola.

Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale: Corso I.G.E.A

Titolo di studio
Ragioniere e perito commerciale

- Sede di Corato e di Ruvo

Nell'epoca della globalizzazione, il Corso forma un professionista della gestione economica, aziendale, giuridica, organizzativa, contabile. Oltre alle discipline curriculari il corso offre corsi aggiuntivi di informatica.

Sbocchi professionali: prospettive occupazionali nell'attività imprenditoriale autonoma, nella libera professione, nell'impiego nella Pubblica Amministrazione e nelle aziende.

Accesso all'Università.**Quadro Orario Tradizionale**

Disciplina/ore settimanali	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5			
Lingua e Letteratura italiana			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera-Inglese (I Lingua)	3	3	3	3	3
Lingua straniera-Francese (II Lingua)	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica applicata			4	4	3
Scienze della materia e Laboratorio	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Geografia Economica			3	2	3
Economia aziendale e Laboratorio	2	2	7	10	9
Trattamento testi e dati	3	3			
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	36	34	35	35

Indirizzo Informatico-Aziendale (Programmatori): Corso MERCURIO

Titolo di studio
Ragioniere specializzato in informatica

- Sede di Corato e di Ruvo -

E' la risposta alla diffusione delle tecnologie informatiche. Forma un tecnico in grado di gestire processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatizzati. Dopo il biennio comune IGEA, il triennio si caratterizza per lo studio dell'Informatica e della Matematica e per il supporto del laboratorio multimediale a tutte le discipline.

Sbocchi professionali: Libera professione, gestione software-house e impiego nella Pubblica Amministrazione e nelle aziende.

Accesso all'Università.

Quadro Orario

Disciplina/ore settimanali	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5			
Lingua e Letteratura italiana			3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera-Inglese (I Lingua)	3	3	3	3	3
Lingua straniera-Francese (II Lingua)	4	4			
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			5	5	5
Informatica			5	5	6
Scienze della materia e Laboratorio	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia aziendale e Laboratorio	2	2			
Economia aziendale			7	10	9
Economia politica e Scienza delle finanze			3	2	3
Trattamento testi e dati	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	36	34	36	36

Indirizzo Linguistico-Aziendale: Corso E.R.I.C.A.
(Educazione alla relazione interculturale nella comunicazione aziendale)

Titolo di studio
Perito aziendale corrispondente in Lingue estere

- Sede di Corato -

Nel grande spazio europeo del lavoro, il diploma rilasciato al termine di questo indirizzo, certifica competenze linguistiche ed economico-aziendali ampie e qualificate ed una preparazione polivalente. ERICA offre lo studio di storia dell'arte, di tre lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco), lettori di madrelingua, stages all'estero.

Sbocchi professionali: Occupazione nei settori della Comunicazione, delle Pubbliche relazioni, Editoria (servizio estero), del Marketing, del Turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri, musei), nell'Import-Export e in generale nelle Imprese.

Accesso all'Università.

Quadro Orario Tradizionale

Disciplina/ore settimanali	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5			
Lingua e Letteratura italiana			4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Storia dell'arte e del territorio			2	2	2
Educazione giuridico-economica	2	2			
Lingua straniera-Inglese (I Lingua)	4*	4*	5*	5*	5*
Lingua straniera-Francese (II Lingua)	5	5*	5*	5*	5*
Lingua straniera-Tedesco (III Lingua)			5*	4*	4*
Matematica Informatica e Laboratorio	4	4			
Matematica applicata			3	3	3
Scienze della materia e Laboratorio	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Geografia generale e antropica			2	2	2
Diritto ed Economia per l'azienda			5	6	6
Trattamento testi	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	36	36	36

* Un'ora settimanale di compresenza con i lettori di madrelingua

Progetto assistito di Istituto Tecnico per il Turismo: Corso ITER

Titolo di studio
Tecnico per il turismo

- Sede di Ruvo

Turismo in Italia e all'Estero, con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo: è questa l'ampia prospettiva di interessi formativi e occupazionali aperta da un Corso nuovissimo che adegua l'azione della Scuola all'importanza crescente che nel mondo assumono le varie forme di fruizione dei beni culturali e ambientali. Il corso consente l'acquisizione di Competenze di marketing, di progettazione operativa di programmi di viaggio, di consulenza, di documentazione, nonché la competenza comunicativa in tre lingue straniere.

Sbocchi professionali: Aziende private prevalentemente del settore turistico, Enti pubblici, Agenzie di viaggio.

Accesso all'Università.

Quadro Orario

Disciplina/ore settimanali	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5			
Lingua e Letteratura italiana			4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera- Inglese (I Lingua) *	3	4	4	4	4
Lingua straniera- Francese (II Lingua) *	5	4	4	4	4
Lingua straniera- Tedesco (III Lingua)*			4	4	4
Arte e Territorio	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Laboratorio fisica/chimica	3	2			
Scienze della natura e della terra	2	3			
Geografia del turismo			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione turistica			4	3	3
Economia politica e Scienza delle finanze			3	2	3
Trattamento testi e dati	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore					
Totale ore	35	35	36	36	36

- Un'ora settimanale di copresenza con i lettori di madrelingua.

Progetto di educazione permanente alla gestione aziendale: Corso SIRIO

Titolo di studio Ragioniere e perito commerciale – specializzazione Sirio

- Sede di Corato (Corso serale)

Destinato allo studente-lavoratore e a chi intenda aggiornarsi in relazione ai bisogni che emergono dalla società, e dal mondo del lavoro. Il corso fornisce una preparazione economico-aziendale arricchita dalla conoscenza delle Lingue straniere. Valorizza i crediti formativi documentati riconoscendoli e consentendo all'allievo di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate.

Sbocchi professionali: Prospettive occupazionali nell'attività imprenditoriale autonoma, nella libera professione, nella Pubblica Amministrazione e nelle Aziende.

Disciplina/ore settimanali	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera-Inglese (I Lingua)	3	3	3	3	3
Lingua straniera-Francese (II Lingua)	4	4			
Matematica	4	4	3	3	3
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Scienze	3	3			
Trattamento testi	2	2			
Diritto ed Economia politica			6	5	5
Totale ore	25	25	25	25	25

L'OFFERTA FORMATIVA

❖ LE SCELTE DIDATTICHE CURRICOLARI

L'offerta formativa si articola in:

- **Curricolare:** corsi istituzionali
- **Integrativa curricolare ed extracurricolare:** attività e progetti relativi a percorsi trasversali e/o di arricchimento dell'offerta formativa

Corsi istituzionali

La **struttura curricolare** è così organizzata:

- a) un **biennio, di carattere orientativo, formativo e propedeutico**, che completa il percorso della scuola dell'obbligo e prepara al triennio;
- b) un **triennio mirato a fornire competenze specifiche** per ciascuna tipologia di indirizzo e **competenze parzialmente variabili** con riferimento alle diverse realtà locali.

□ **Il biennio ha finalità:**

- ✓ di *consolidamento e approfondimento della formazione di base*,
- ✓ di *orientamento* rispetto al triennio.

Il biennio si articola in tre tipologie di indirizzo di studi:

- **IGEA (sede di Corato e di Ruvo)**
- **ERICA (sede di Corato)**
- **ITER (sede di Ruvo)**

La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione al primo anno non è vincolante. Infatti, al secondo anno, nel mese di gennaio, all'atto dell'iscrizione al terzo anno, gli studenti hanno la possibilità di scegliere l'indirizzo per il triennio, anche modificando la scelta iniziale.

□ **Il triennio** si configura con **traguardi formativi definiti per ogni indirizzo**, nei termini di uno **specifico profilo professionale**, che individua:

- ✓ il settore lavorativo tipico per il diplomato di quell'indirizzo, le funzioni cui sarà in genere destinato, i corsi di studio universitari coerenti con l'indirizzo;
- ✓ le conoscenze, le competenze operative e metodologiche, le capacità logiche e comunicative previste come esiti formativi al termine del corso di studi.

Tutte le discipline comunque perseguono e valutano il raggiungimento di **obiettivi comuni** di carattere **educativo/metodologico**, definiti dai Consigli di classe.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La nostra esperienza si qualifica, su questo piano, soprattutto per le scelte compiute lungo *tre assi principali*:

- ✓ ***l'assunzione della programmazione didattica centrata su obiettivi;***
- ✓ ***l'ampio spazio riservato nei curricoli alle attività di laboratorio e di progetto;***
- ✓ ***il peso riservato alla valutazione intesa come momento decisivo del rapporto didattico secondo i criteri della trasparenza e del coinvolgimento dello studente.***

Il coordinamento e la gestione del processo formativo sono svolti in primo luogo dal Consiglio di Classe attraverso una programmazione didattica coerente con le finalità formative di ciascun indirizzo, operando scelte trasparenti secondo le linee indicate dal P.O.F.

Ogni docente concorre, pur nello specifico della propria disciplina, a costruire piani di attività basati su:

- ✓ **collegialità sostanziale;**
- ✓ **strategie e metodologie condivise;**
- ✓ **obiettivi comuni.**

Nel rispetto di quanto stabilito si prevede che:

1. ogni anno venga predisposta una scala di fondamentali traguardi formativi disciplinari e trasversali espressi in modo da essere controllabili e misurabili;
2. il coordinamento didattico gestito dal Consiglio di Classe si svolga secondo una precisa programmazione che fissi date, modalità, contenuti e risultati
3. la metodologia didattica sia improntata a:
 - sviluppare le competenze partendo il più possibile da situazioni concrete;
 - privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione;
 - evitare che prevalgano aspetti meccanicistici o visioni frammentarie delle discipline;
 - presentare situazioni o casi di complessità crescente;
 - sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati;
 - creare situazioni di auto apprendimento;
 - utilizzare i laboratori come momento in cui:
 1. si simula per risalire a concetti;
 2. si apprende attraverso il fare, anche con attività di gruppo e l'utilizzo della tecnologia;
 3. si verifica la fattibilità dei progetti

❖ LE SCELTE METODOLOGICHE

La Scuola mette in opera tutti gli strumenti per rendere più efficace l'apprendimento. Tra di essi giocano un ruolo primario le **metodologie didattiche** e la **valutazione**.

Le **metodologie didattiche** più frequentemente adottate nel normale lavoro quotidiano, oltre alla tradizionale didattica frontale, sono le seguenti:

- **Didattica frontale:** attività didattica/insegnamento svolta e coordinata da un docente
- **Didattica laboratoriale:** valorizzazione del lavoro di gruppo in funzione di un apprendimento più consapevole e condiviso
- **Didattica breve:** procedura che attraverso la "distillazione disciplinare", economizza i tempi di insegnamento-apprendimento per creare spazi per lo studio guidato, il recupero, l'approfondimento
- **Didattica modulare:** articolazione dei contenuti disciplinari in segmenti significativi e autonomi, ma in grado di integrarsi in un più ampio percorso di apprendimento
- **Didattica multimediale:** utilizzo delle varie tecnologie della comunicazione per integrare il processo di insegnamento-apprendimento anche attraverso l'uso delle LIM (lavagne interattive multimediali) e di learning object.

❖ LE SCELTE VALUTATIVE

Il percorso seguito dall'Istituzione scolastica in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di **garantire la massima trasparenza del processo valutativo** in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento.

In applicazione delle vigenti norme in merito, qualora lo studente decidesse nel corso degli anni di cambiare percorso di studi, le valutazioni positive acquisite equivalgono ad altrettanti crediti e questi ultimi permangono indipendentemente dal risultato finale.

Nelle sue linee fondamentali il processo valutativo può essere così esplicitato:

Le verifiche

L'apprendimento viene costantemente monitorato dai docenti dopo aver individuato:

1. i criteri di rilevazione dei vari gradi e forme dell'apprendimento, attraverso differenti tipologie di verifiche
2. i criteri di formulazione del giudizio che si esprime nella valutazione.

Le verifiche accertano lo stato del processo di insegnamento-apprendimento in una fase determinata (unità didattica, moduli) del processo di insegnamento/apprendimento.

Esse hanno forma orale (interrogazione, discussione guidata o altro) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, traduzione, sintesi, schema, mappa concettuale, questionario, prove strutturate e semi-strutturate ecc.).

Le verifiche formative sono eseguite costantemente, per verificare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;

le verifiche sommative sono svolte al termine di segmenti significativi, per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prestabiliti.

Sono previste:

- almeno n. 3 verifiche sommative quadrimestrali scritte, per le discipline in cui è previsto il voto per lo scritto
- almeno 2 verifiche sommative orali per le discipline in cui è previsto il voto per l'orale. L'attribuzione di un voto per l'orale può derivare anche da prove equipollenti a quella orale, come esercitazioni scritte, questionari, test ecc.

I tempi delle prove scritte, programmate in linea di massima a conclusione di unità didattiche, sono concordati dai docenti della classe, al fine di evitare un accumulo delle stesse, e comunicati agli alunni con congruo anticipo.

I risultati vanno comunicati agli studenti in tempi brevi, indicativamente nella settimana successiva comunque non oltre il 15° giorno dall'effettuazione della prova, salvo casi di dichiarata impossibilità.

La valutazione - Nella valutazione, svolta sulla base della griglia deliberata dal Collegio dei docenti e inserita anche nel Regolamento di Istituto, confluiscono tutti gli elementi di giudizio (profitto, assiduità di frequenza, collaborazione, comportamento, continuità, partecipazione ecc.) emersi attraverso le osservazioni e gli accertamenti.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
--

Griglia di valutazione

Obiettivi educativi	Fasce di livello			
---------------------	------------------	--	--	--

Frequenza	assidua	regolare	saltuaria	sporadica
Impegno	continuo	regolare	superficiale	scarso
Partecipazione	attiva	costruttiva	distaccata	passiva
Metodo di studio	preciso	organico	approssimativo	confuso
Socializzazione	sicura	buona	incerta	difficoltosa
Comportamento	corretto	responsabile	Poco controllato	scorretto

Nella valutazione periodica e finale si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- ◆ Progressi significativi rispetto alla situazione di partenza,
- ◆ situazione personale (gravi problemi di salute o di famiglia), quando esse non pregiudichino del tutto l'acquisizione degli obiettivi minimi
- ◆ partecipazione attiva e costruttiva alle attività integrative alle attività integrative

Griglia di valutazione

Obiettivi cognitivi	Fasce di livello						
Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> Di termini, fatti specifici, convenzioni, classificazioni, regole, teorie, metodologie, argomenti, tematiche relativi all'ambito di studio 	eccellente	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	insufficiente
Competenza: <ul style="list-style-type: none"> Di lettura, interpretazione e comprensione Di comunicazione ed espressione: saper costruire un discorso o un testo, secondo requisiti di chiarezza, coerenza, correttezza, con uso appropriato di linguaggio specifico Di applicazione 	eccellente	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	insufficiente
Capacità: <ul style="list-style-type: none"> Di analisi e sintesi: di testi, argomenti, problemi, individuando gli elementi essenziali e quelli accessori, organizzando informazioni, conoscenze e considerazioni Di rielaborazione, collegamento e valutazione: contestualizzare, stabilire analogie e differenze, esprimere opinioni e valutazioni, motivandole e argomentando in modo coerente ed efficace, collegamento e orientamento Di svolgere un'attività di ricerca, sviluppando il collegamento tra le varie aree della conoscenza 	eccellente	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	insufficiente

Criteria di corrispondenza tra voti, giudizi sintetici e livelli di conoscenza, competenza e capacità

Giudizio sintetico	Voto	Livelli di conoscenza, competenza e capacità
ECCELLENTE	10	Evidenzia conoscenza organica e comprensione completa dell'argomento, di cui sviluppa tutti gli elementi. Espone con proprietà, chiarezza e coerenza. Sa applicare le conoscenze a situazioni concrete. Rielabora le conoscenze con contributi personali, offrendo anche soluzioni originali
OTTIMO	9	Evidenzia conoscenza organica e comprensione completa dell'argomento, di cui sviluppa tutti gli elementi. Espone con chiarezza, coerenza e proprietà. Sa applicare le conoscenze a situazioni concrete Rielabora le conoscenze in forme personali
BUONO	8	Evidenzia conoscenza precisa e comprensione completa dell'argomento, di cui sviluppa gli elementi. Sa applicare le conoscenze. Espone con chiarezza, coerenza e proprietà.
DISCRETO	7	Evidenzia conoscenza articolata e comprensione adeguata dell'argomento, di cui sviluppa gli elementi. Riesce ad applicare le conoscenze, anche se guidato, a volte, dal docente. Espone con sufficiente chiarezza, coerenza e proprietà.
SUFFICIENTE	6	Evidenzia conoscenza essenziale e comprensione dei punti nodali dell'argomento. Espone con sufficiente chiarezza, pur incorrendo in lievi errori e improprietà.
MEDIOCRE	5	Evidenzia conoscenza e comprensione parziale dei punti nodali dell'argomento. Espone con scarsa sicurezza, incorrendo in errori e improprietà
INSUFFICIENTE	2 - 4	Evidenzia conoscenza e comprensione gravemente insufficienti dell'argomento, di cui non coglie gli elementi fondamentali. Espone con difficoltà, incorrendo in errori e improprietà.

Interventi di recupero e di sostegno al termine del primo quadrimestre e interventi finali

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti” - art.1 – O.M. n.92/2007-: in base alle innovazioni introdotte da tale O.M. e considerato il D.M. 80/2007, il Collegio Docenti delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini e per le relative modalità di recupero e di sostegno delineando altresì una diversa articolazione degli interventi tra classi del Biennio e classi del Triennio:

Biennio

I consigli di classe, considerato l'obbligo scolastico, nonché il raggiungimento delle otto competenze chiave, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero:

- individuano la natura delle carenze
- indicano gli obiettivi
- le modalità dell'azione di recupero
- si impegnano a darne tempestiva comunicazione alle famiglie
- ed infine certificano gli esiti ai fini del recupero o del saldo del debito formativo

Scopo fondamentale è prevenire l'insuccesso scolastico, pertanto si definiscono:

in orario curricolare

☐ il **recupero in itinere**, per gli studenti che registrano valutazioni nella fascia della mediocrità, finalizzando le attività al recupero della motivazione allo studio,

in orario extracurricolare

☐ lo **sportello didattico disciplinare** su richiesta degli studenti che riportano valutazioni insufficienti o su indicazione dei docenti.

☐ il **sostegno all'apprendimento** per Aree Disciplinari per gli studenti che registrano valutazioni insufficienti

Il C.d.D. individua pertanto, due Aree prevalenti sulle quali agire:

1. AREA LINGUISTICO-STORICO-SOCIALE
2. AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

I docenti che effettueranno gli interventi di sostegno potranno essere gli stessi docenti del Corso, dell'Istituto o Docenti esterni.

In questi due ultimi casi il docente dovrà rapportarsi al docente di classe e concordare la programmazione dovrà altresì progettare:

- l'intervento con modalità laboratoriali,
- predisporre schede di lavoro,
- effettuare verifiche intermedie,

al fine di far acquisire allo studente le competenze chiave tra le quali assume particolare importanza “imparare ad imparare”

I Corsi avranno la durata di 10 ore con interventi di un'ora massimo un'ora e trenta

Triennio

I consigli di classe, su indicazione dei docenti delle singole discipline, procederanno ad un'analisi attenta della natura delle carenze rilevate nell'apprendimento e dei conseguenti bisogni formativi e definiranno le modalità di recupero e di sostegno per ciascuno studente.

Il C.d.D. ha individuato le seguenti modalità:

in orario curricolare

☐ Gruppi di Livello

in orario extracurricolare

☐ Recupero disciplinare

I Corsi di recupero saranno della durata massima di 15 ore.

☐ lo **sportello didattico disciplinare** su richiesta degli studenti che riportano valutazioni insufficienti o su indicazione dei docenti.

SCRUTINIO FINALE

Il Consiglio di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, nei confronti degli studenti per i quali è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La Scuola comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

BIENNIO - TRIENNIO

Sia per gli interventi di recupero e di sostegno al termine del primo quadrimestre che per gli interventi di fine anno scolastico:

◆ Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

◆ L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative dovranno darne alla scuola comunicazione formale.

◆ Sia che ci si avvalga o meno delle iniziative di recupero, gli studenti avranno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunicherà l'esito alle famiglie.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI

Le classi PRIME vengono formate

- a) avendo riguardo all'Istituto di provenienza e quindi, per quanto possibile assegnando alla medesima classe allievi provenienti dalla stessa scuola;
- b) effettuando un'equa distribuzione dei ripetenti;
- c) tenendo conto del livello di profitto conseguito dagli studenti in uscita dalla scuola media inferiore, in modo da costituire classi con analoga situazione di partenza;
- d) distribuendo gli studenti per sesso fra le classi prime, in modo da garantire in tutte le classi una presenza omogenea;
- e) distribuendo i principianti di lingua straniera in tutte le classi prime;
- f) su richiesta delle famiglie in particolari casi.

Il gruppo classe è comunque un'entità dinamica che, in funzione delle esigenze didattiche, può venire disgregato e riaggregato in gruppi di livello (recupero e/o approfondimento) anche con studenti di classi diverse.

Eventuali spostamenti da una classe all'altra vengono consentiti in casi eccezionali.

Le classi TERZE vengono formate

- a) avendo riguardo alla scelta operata dall'interessato nella domanda d'iscrizione e all'eventuale seconda eventuale scelta operata dall'interessato nella domanda d'iscrizione;
- c) assegnando per quanto possibile alla medesima classe allievi provenienti dalla stessa classe;
- d) effettuando un'equa distribuzione dei ripetenti;
- e) tenendo conto del livello di profitto conseguito dagli studenti in uscita dal biennio, in modo da costituire classi con analoga situazione di partenza;
- f) distribuendo gli studenti per sesso fra le classi terze, in modo da garantire in tutte le classi una presenza omogenea;
- g) su richiesta delle famiglie in particolari casi.

*** CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE CLASSI AI DOCENTI**

Fatti salvi i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le competenze proprie del Dirigente Scolastico cui spetta tale compito, le parti (R.S.U. e D.S.) hanno concordato nell'ordine i seguenti criteri:

- a) continuità didattica
- b) priorità di scelta in base a graduatoria d'istituto per assegnazione a nuove classi;
- c) interesse generale del funzionamento dell'Istituzione

*** CRITERI PER LA FORMULAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI**

Nella formulazione dell'orario, ove possibile, si favorirà:

- a) alternanza tra materie pratiche e materie teoriche durante l'arco della settimana cercando di evitare che ad alcune materie siano riservate sempre le ore di lezione iniziali e ad altre quelle terminali;
- b) suddivisione in due giorni non consecutivi dell'insegnamento di quelle materie alle quali, per disposizione ministeriale, vengono assegnate due ore curricolari;
- c) assegnazione di un carico orario costante durante l'arco della settimana evitando, quindi, di appesantire una giornata di lavoro sia per lo studente che per il docente.

*** SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E CALENDARIO SCOLASTICO**

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Il primo quadrimestre inizia con l'avvio dell'anno scolastico e termina il 31 gennaio; il secondo inizia il 1 febbraio e termina con la chiusura delle lezioni.

Entro la fine di novembre ed entro la prima decade di aprile i Consigli di classe procedono alla valutazione infraquadrimestrale e provvedono a compilare le relative schede ("pagellini") da consegnare alle famiglie.

*** COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE**

Sono previsti i seguenti canali:

a) ricevimento mattutino, prevedendo un'ora settimanale di impegno per ogni docente. L'ora di ricevimento viene comunicata alle famiglie, principalmente attraverso l'affissione della relativa comunicazione all'albo dell'Istituto.

Il ricevimento è sospeso dal 15 maggio.

b) ricevimento quadrimestrale pomeridiano (due incontri di tre ore solitamente a dicembre ed aprile);

c) Consigli di Classe (con esclusione degli scrutini) tramite rappresentanti dei genitori;

d) Consigli di Classe allargati su richiesta;

e) Incontri programmati in particolari occasioni (elezione dei rappresentanti, illustrazione dei curricoli per le classi del biennio);

f) lettere di convocazione e/o contatti telefonici soprattutto di fronte a situazioni problematiche;

g) schede informative infraquadrimestrali consegnate prima dei ricevimenti pomeridiani quadrimestrali.

Nei C.d.C. a metà del I e II Quadrimestre, gli insegnanti compilano una scheda informativa sulla situazione scolastica di ogni studente, che viene poi consegnata alla famiglia. Attraverso di essa, il C.d.C. mette a fuoco le singole situazioni con lo scopo di esplicitare agli studenti eventuali punti di debolezza del percorso formativo e renderli così più consapevoli dei livelli di preparazione raggiunti, oltre che delle responsabilità personali, e più partecipi degli eventuali interventi compensativi programmati.

h) sito internet della scuola

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

❖ LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L' "offerta formativa" che rappresenta, in sostanza, il servizio di cui gli studenti fruiscono e che la scuola eroga sulla base di scelte culturali, pedagogiche e didattiche che la caratterizzano (la sua Mission), presuppone un lavoro e un'organizzazione, per la maggior parte invisibile a studenti e famiglie.

In realtà, l'offerta formativa e la sua qualità sono garantite dal lavoro di soggetti vari - docenti e non docenti - coordinati dal Dirigente Scolastico - che consiste nel predisporre, curare, controllare spazi, strumenti e risorse in genere, perché il loro uso sia funzionale sia alle finalità formative del sistema scolastico che alle specificità educative legate al territorio.

Le idee guida alla base di tale organizzazione sono dettate da alcuni principi quali:

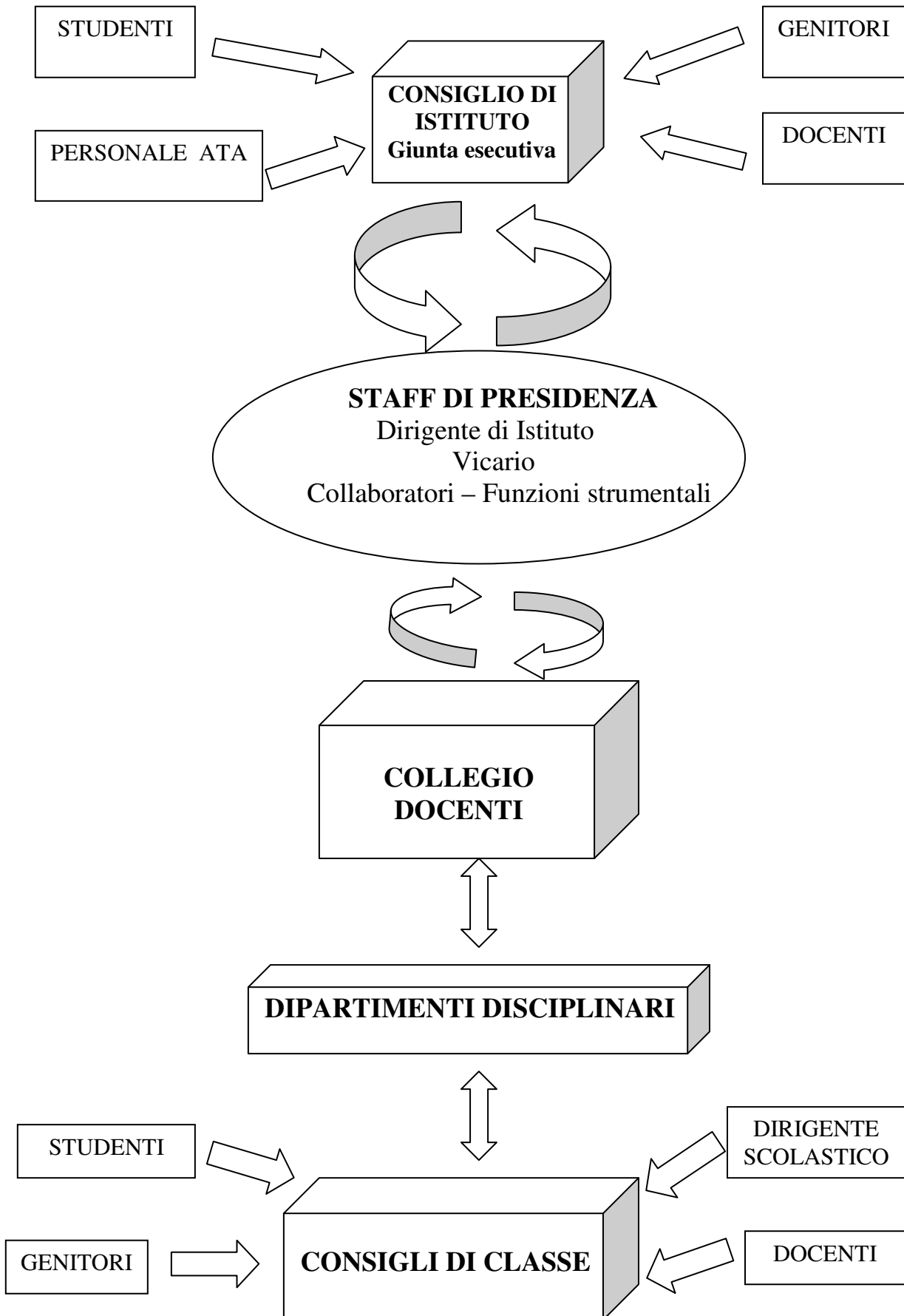
- *partecipazione,*
- *coinvolgimento,*
- *condivisione,*
- *attenzione ai risultati,*
- *coordinamento e integrazione dell'azione educativa anche aprendosi al mondo esterno.*

Con riferimento a questi principi guida, sono state fatte le seguenti scelte:

- *l'introduzione di figure e organismi intermedi , con compiti, responsabilità;*
- *l' autonomia decisionale e operativa degli indirizzi e dei Consigli di classe, per quanto riguarda l'offerta formativa extracurricolare (iniziative che coinvolgono, per esempio, la realtà territoriale);*
- *l'attenzione ai risultati cui viene dato sempre più peso con attività di monitoraggio autovalutazione.*

La gestione del nostro Istituto prevede la distribuzione dei compiti a organismi e figure le cui specifiche mansioni si trovano rappresentate ed esplicitate di seguito.

L'ORGANIZZAZIONE



ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei docenti: costituito da tutti i docenti, di ruolo e non, in servizio presso l'Istituto nell'anno scolastico, è presieduto dal Dirigente Scolastico; uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico, da lui designato, funge da segretario.

Il Collegio dei docenti ha la responsabilità dell'impostazione educativa e didattica dell'Istituto, pertanto:

- entro la data dell'inizio delle lezioni, delibera il progetto d'istituto, per gli aspetti formativi, pedagogici e di organizzazione della didattica in rapporto con le particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto,
- all'inizio dell'anno scolastico individua le linee e i principi ispiratori del Piano dell'Offerta Formativa
- approva il Piano dell'Offerta Formativa, il Piano Annuale delle Attività dei docenti, il Piano Annuale della Formazione dei docenti, programma le quaranta ore di attività collegiali,
- approva la scelta dei libri di testo compiuta dai singoli Consigli di Classe,
- adegua i programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare,
- elabora proposte per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e l'orario delle lezioni,
- verifica periodicamente l'attuazione del POF e ne valuta l'efficacia complessiva,
- individua i docenti con Funzioni Strumentali al POF, i docenti che fanno parte del Comitato di valutazione, i docenti con incarichi speciali (responsabili laboratorio, sicurezza, biblioteca ecc.), elegge i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto.

Consigli di classe: costituiti dai docenti responsabili degli insegnamenti disciplinari curricolari propri dell'indirizzo di studio. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, da un docente delegato, con funzione di Coordinatore di classe.

- Procedono all'elaborazione delle programmazioni annuali generali e disciplinari, con strategie, relative alle conoscenze e alle capacità/competenze.
Le programmazioni non sono intese in un'ottica di rigidità, bensì soggette a monitoraggio periodico ed eventualmente a modifiche, rese necessarie dall'esigenza di adattare i percorsi formativi ai bisogni dell'utenza e del territorio, in un'ottica di flessibilità e continuità.
- integrano l'offerta formativa istituzionale con progetti e attività che arricchiscono il curricolo scolastico sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e della specificità dei rispettivi indirizzi di studio nonché delle caratteristiche di ciascun gruppo classe,
- formulano al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione, e all'adozione dei libri di testo,
- agevolano ed estendono i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

I consigli di classe si riuniscono con la presenza di due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe, per presentare il piano di lavoro annuale elaborato dal consiglio di classe, per discutere sull'andamento educativo e didattico della classe, per confrontare e perfezionare l'azione didattico-formativa e per formulare proposte circa l'adozione dei libri di testo.

Il Consiglio di classe opera in seduta ristretta alla sola presenza dei docenti quando predisporre la programmazione annuale, cura il coordinamento didattico, i rapporti interdisciplinari e la valutazione periodica e finale degli studenti, irroga le sanzioni disciplinari a carico degli studenti.

Dipartimenti disciplinari: costituiti da docenti appartenenti alla stessa area disciplinare o ad aree affini e presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (coordinatore di dipartimento). Essi sono articolazioni del Collegio Docenti con la funzione specifica di progettare iniziative di innovazione didattica e metodologica, nonché di formazione dei docenti nell'ottica del miglioramento continuo.

Consiglio di Istituto: organo elettivo costituito, nel nostro Istituto, da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 rappresentanti dei genitori degli alunni, eletti dalle rispettive componenti, e il Dirigente Scolastico.

E' presieduto da un genitore, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Elegge nel suo seno **la Giunta Esecutiva**, costituita da 1 docente, 1 genitore, 1 ATA, 1 studente. Della giunta fa parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che svolge le funzioni di segretario.

Il consiglio di istituto e la giunta esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste.

La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

Attribuzioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva

Il Consiglio di Istituto

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento,
- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto,
- il Consiglio di Istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio
- Indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi,
- delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

La Giunta Esecutiva

- predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo,
- prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

La Giunta Esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

Comitato di valutazione : Il comitato è formato dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, da 4 docenti quali membri effettivi e da 2 docenti quali membri supplenti. I membri del comitato sono eletti dal Collegio dei docenti. La valutazione del servizio ha luogo al termine dell'anno di prova o su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente Scolastico. Il comitato dura in carica un anno scolastico. Le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro del comitato stesso.

Comitato studentesco – costituito da uno dei rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di classe, dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale degli studenti. Si riunisce su richiesta dei rappresentanti d'Istituto ogni volta che se ne ravvisi la necessità, preferibilmente in orario extrascolastico.

È prevista una riunione al mese alla presenza del D.S. per discutere dell'andamento disciplinare e di altre tematiche o problematiche rilevanti per garantire una serena e pacifica convivenza nell'Istituto, stabilendo un clima di dialogo e di confronto.

ORGANI DI GESTIONE

Dirigente Scolastico – E' il legale rappresentante dell'Istituto, di cui assicura la gestione unitaria, esercitando autonomi poteri di direzione, coordinamento, valorizzazione delle risorse umane e di gestione delle risorse finanziarie e strumentali. Organizza l'attività scolastica e promuove interventi per assicurare:

- la qualità dei processi formativi e la collaborazione con le risorse del territorio
- l'esercizio della libertà di insegnamento
- l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie
- l'attuazione del diritto ad apprendere.

Collaboratori del Dirigente Scolastico – Docenti individuati annualmente dal Dirigente Scolastico, ai quali sono delegati compiti di natura organizzativa e/o amministrativa. Sono in numero di tre, di cui uno con funzioni vicarie del Dirigente Scolastico, un secondo collaboratore e uno con funzioni di fiduciario della sede staccata di Ruvo di Puglia.

Figure strumentali al POF - Docenti individuati dal Collegio Docenti, responsabili del coordinamento e del monitoraggio delle attività del piano dell'offerta formativa. Sono in numero di sei

Staff di presidenza – Presieduto dal D.S, esso è costituito dai collaboratori del D.S. e dai docenti cui sono delegate funzioni strumentali al POF.

Ha funzione propulsiva e organizzativa dell'attività progettuale dell'Istituto, di cui effettua anche il monitoraggio in itinere.

Alle sue riunioni possono essere chiamati a partecipare i Responsabili di dipartimento o i Coordinatori di Classe in base agli argomenti all'ordine del giorno.

Altre figure organizzative:

- **Responsabili del servizio di Prevenzione e Protezione**
- **Coordinatori di Dipartimento**
- **Coordinatori di classe**
- **Responsabili di laboratorio e delle infrastrutture tecnologiche**
- **Referenti Progetti**

ORGANIGRAMMA
a.s. 2009-2010

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Caterina MONTARULI
-----------------------------	------------------------------------

Dirigente Servizi Generali Amministrativi	Sig. Teresa SFORZA
--	---------------------------

Collaboratore con funzioni vicarie (vice Preside)	Prof. Nicola COLONNA
--	-----------------------------

Collaboratore	Prof.ssa Rosanna FALCO
Fiduciario sede coordinata Ruvo di Puglia	Prof. Cataldo SACCOTELLI
Collaboratore del Fiduciario sede coordinata Ruvo di Puglia	Prof.ssa Giacomina Stasi

Funzioni Strumentali

"GESTIONE POF- Documentazione"	Prof. Zaccaria FACCHINI
"SERVIZI PER GLI STUDENTI"	Prof.ssa N. Anna LA FORGIA
"SOSTEGNO AI DOCENTI – EDA- Documentazione"	Prof. Domenico CAPOZZA
"RAPPORTI SCUOLA TERRITORIO E FAMIGLIA"	Prof. Claudio M. ROCCO
"STAGE E RAPPORTI CON IIL TERRITORIO"	Prof.ssa Domenica LOIUDICE Prof. Giovanni GIGLI

Responsabili del servizio di Prevenzione e Protezione

SICUREZZA Sede di Corato Sede di Ruvo	Prof. Francesco DI COSTE Prof. Tommaso MALERBA
--	---

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

LETTERE- STORIA ARTE - RELIGIONE	
CORATO	Prof. PAGANO
RUVO	Prof.ssa SUMMO Maria
LINGUE	
CORATO	Prof.ssa PIARULLI
RUVO	Prof.OLIVIERI C.
MATEMATICA	
CORATO	Prof. DI COSTE
RUVO	Prof. MALERBA
INFORMATICA E TRATT. TESTI	
CORATO	Prof. FERRARA
RUVO	Prof.ssa MINERVINI
DISC. GIURIDICO-ECONOMICHE	
CORATO	Prof.ssa VENTURA
RUVO	Prof.ssa PAPAPICCO
ECONOMIA AZIENDALE	
CORATO	Prof.ssa LOIUDICE
RUVO	Prof. MONTARULI
SCIENZE E GEOGRAFIA	
CORATO	Prof.sa CATERINO
RUVO	Prof.ssa MASTROPIRRO
EDUCAZIONE FISICA	
CORATO	Prof. DE PALMA
RUVO	Prof. MASTRORILLO

RESPONSABILI

ORARIO	
ORARIO CORATO	Prof. LAMARCA
ORARIO RUVO	Prof. MONTARULI
LABORATORI INFORMATICA CORATO	
ALFA	Prof.ssa BINETTI
BETA	Prof.ssa MONGELLI
IFS	Prof. FALLETI
LABORATORIO LINGUISTICO	
LINGUISTICO CORATO	Prof. FALLETI
LABORATORI INFORMATICA RUVO	
LAB. 1	Prof.ssa ZINZI
LAB. 2	Prof. FARINOLA
LABORATORI TRATTAMENTO TESTI	
CORATO	Prof.ssa PILATO
RUVO	Prof.ssa MINERVINI
LABORATORI SCIENZE	
CORATO	Prof. CATERINO
RUVO	Prof. SUMMO Mariano
SICUREZZA	
CORATO	Prof. DI COSTE
RUVO	Prof. MALERBA
BIBLIOTECA	
CORATO	Prof. PAGANO
RUVO	Prof.ssa PAPAPICCO
COMMISSIONE ELETTORALE	
CORATO "Presidente"	PROF. FALLETI
RUVO	Prof. URBANO
PALESTRA	
CORATO	Prof. DE PALMA
RUVO	Prof. MASTRORILLI
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - TECNOLOGICHE	
CORATO-RUVO	Prof. FALLETI

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE
- Sede di Corato -

1 A	Prof.ssa MALERBA
2 A	Prof.ssa ARRESTA
3 A	Prof.ssa DI TERLIZZI
4 A	Prof.ssa FATELLI
5 A	Prof.ssa MARTINELLI
3 A/P	Prof. BERARDI
4 A/P	Prof. FERRARA
5 A/P	Prof.ssa BERARDI G.
1 B	Prof.ssa TUCCI
2 B	Prof.ssa LOTITO
3 B/P	Prof.ssa RUTIGLIANO C.
4 B/P	Prof. GATTO
5 B/P	Prof.ssa QUATELA
1 C	Prof. DE LEO
2 C	Prof. CATERINO
3 C/P	Prof. RESTA
4 C/P	Prof.ssa SCANNI
5 C/P	Prof. CAPOZZA
1 D	Prof.ssa BALDUCCI
2 D	Prof.ssa SABIA
1 A/E	Prof. PAGANO
2 A/E	Prof.ssa TOTA
3 A/E	Prof. MAZZILLI
4 A/E	Prof.ssa ARCADITE
5 A/E	Prof. ROCCO

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE
- Sede di Ruvo di Puglia -

1 A	Prof. SUMMO MARIANO
2 A	Prof.ssa CARNICELLA
3 A	Prof.ssa DE FEO
4 A	Prof. MATRORILLI
5 A	Prof.ssa MATROPIRRO
1 B	Prof.ssa SUMMO MARIA
2 B	Prof.ssa DE ROBERTIS
3 B/M	Prof. OLIVIERI C.
4 B/M	Prof.ssa MUROLO
5 B/M	Prof.ssa DE MANNA
1 C	Prof.ssa MINERVINI
2 C	Prof.ssa CHIAPPERINI
3 C/M	Prof.ssa VENNERI
4 C/M	Prof.ssa PAPAPICCO
5 C/M	Prof.ssa GESMUNDO
1 A/ITER	Prof.ssa QUARTO
2 A/ITER	Prof.ssa IPPEDICO M.
3 A/ITER	Prof. URBANO
4 A/ITER	Prof.ssa MORRONE
5 A/ITER	Prof.ssa OLIVIERI G.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

	Membri di diritto
1	Dirigente SCOLASTICO – Prof. ssa Caterina MONTARULI
	Membri elettivi
	<i>Componente genitori</i>
2	Arcangela SIENA – Presidente
3	Michele FIORE
4	Giovanni VOLPE
5	Nicola CARNICELLI
	<i>Componente Docenti</i>
6	Domenica LOIUDICE
7	Emilia PAPAPICCO
8	Giovanni GIGLI
9	Rosanna FALCO
10	Domenico CAPOZZA
11	Sabino Gerardo RESTA
12	Zaccaria FACCHINI
13	Nicola COLONNA
	<i>Componente non docenti</i>
14	Francesco VIRGILIO
15	Simone BELLARTE
	<i>Componente studenti</i>
16	Giuseppe DELLA VALLE
17	Silvia MENDUNI
18	Annaclara CIALDELLA
19	Francesco VOLPE

GIUNTA ESECUTIVA

1	Dirigente Scolastico – Prof. Diego COLONNA – Presidente
2	DGSA – Sig.ra Teresa SFORZA- Segretario
3	Arcangela SIENA- Genitore-
4	Zaccaria FACCHINI –Docente-
5	Francesco VIRGILIO - ATA
6	Annaclara CIALDELLA - Studente

COMITATO DI VALUTAZIONE

1	Dirigente Scolastico- Prof.ssa Caterina MONTARULI- Presidente
2	Salvatore MONTARULI
3	Riccardo LAMARCA
4	Rosanna FALCO
5	Vito TARRICONE
6	Domenico CAPOZZA - docente supplente
7	Nicola COLONNA - docente supplente

ATTIVITA', PROGETTI E SERVIZI RELATIVI A PERCORSI TRASVERSALI E/O DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività culturali, extracurricolari e servizi

Il percorso di formazione che la nostra scuola offre agli studenti non si limita all'attività didattica "in classe", sulla base dei curricoli, dei programmi e degli obiettivi prima definiti ma si avvale anche di:

A) Le attività culturali sono elaborate e predisposte anno per anno dai singoli docenti o dai Consigli di Classe e finalizzate all'arricchimento dello studente (anche in campi esterni a quelli della formazione propriamente scolastica):

- a) Visite e guide ai musei, alle mostre e alle manifestazioni culturali
- b) Visite e Viaggi d'istruzione
- c) Stage linguistici e aziendali
- d) Spettacoli cinematografici e teatrali anche in lingua straniera
- e) Conferenze
- f) Seminari
- g) Partecipazione al Carnevale Coratino 2010
- h) Festa del Tannoia

B) Le attività extracurricolari e la gestione del successo formativo sono la risultante di un'intensa attività di ricerca, progettazione e iniziative orientate allo sviluppo degli aspetti qualificanti dell'Istituto. promossi anche su iniziativa degli studenti nel corso dell'anno scolastico. Sono realizzati anche in rete con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni e si avvalgono della collaborazione dei docenti interni e/o esterni selezionati in base all'esame dei curricoli e alle pregresse e proficue collaborazioni con l'Istituto, al fine di fornire agli studenti contatti con alte professionalità; sono finanziati con risorse dell'Istituto, dell'eventuale rete di partner o rivenienti dalla partecipazione al PON Scuola e al POR regionale.

All'interno dell'area convergono progetti pensati come ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa:

- privilegiando una progettualità fortemente orientata all'educazione e formazione alla cittadinanza attiva, solidale e responsabile,
- promuovendo attività aventi come finalità "lo stare bene con se stessi, nella scuola e nella società",
- attivando costantemente partnership con enti ed istituzioni del territorio e non, nella consapevolezza che solo la collaborazione e la messa in rete di risorse e competenze specifiche può consentire il raggiungimento efficace degli obiettivi previsti.

I principali interventi del presente piano sono incentrati su:

- **Recupero disciplinare**
- **Approfondimento disciplinare**
 - × Certificazione Linguistiche (Inglese, Francese, Tedesco)
 - × Certificazioni informatiche (ECDL, CISCO)
 - × Le parole dell'universo (scienza della natura)
 - × Trai banchi dell'Alta Murgia
- **Valorizzazione delle eccellenze:**
 - × Olimpiadi della Matematica
 - × Gara Mercurio
 - × Kangouroo dell'Informatica
 - × Regoliamoci
 - × Giochi matematici alla corte di Federico II
 - × La geometria euclidea
 - × La matematica dell'incertezza

- **Ampliamento curriculare**
 - × Corsi Ecdl per gli alunni dei corsi ERICA, IGEA, ITER
 - × Corso per intermediari assicurativi
 - × Contabilità automatizzata
- **Stage in aziende locali, italiane e all'estero**
- **Progetti MIUR "Aree a Rischio" e "Aree a forte Processo Immigratorio"** funzionali alla prevenzione del disagio, della dispersione e all'integrazione degli studenti stranieri
- la seconda annualità del **Progetto "Comenius Multilaterale"** finalizzata alla definizione di un regolamento di funzionamento del Comitato Studentesco insieme ai partner scolastici europei
 - × Comunicare: parlare e ascoltare
 - × Cittadinanza partecipata
- **Alternanza scuola-lavoro** in collaborazioni con aziende presenti sul territorio
- **Sportello di Ascolto-CIC** in collaborazione con il Consultorio che, con l'ausilio di esperti, permette agli studenti di affrontare e risolvere problemi legati all'età adolescenziale
- **Attività rivolte agli alunni diversamente abili**
 - × Ippoterapia
 - × Musicoterapica
 - × Nuoto
- **Laboratori teatrali**
- **Attività sportive**
 - × Calcio
 - × Pallavolo
 - × Tiro con l'arco
 - × Orienteering
- **Progetti interculturali con gemellaggi all'estero** (E-twinning)
- **Orientamento in Ingresso** (alunni medie inferiori) **e in Uscita** (università e mondo del lavoro)
- **Borsa Lavoro:** costituzione e gestione del punto
- **Antenna per l'Europa**
 - × Cittadinanza europea

• LA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il nostro Istituto ha intrapreso dallo scorso anno scolastico una procedura di analisi e controllo della qualità dei servizi offerti, allo scopo di raggiungere una progettazione e organizzazione delle attività che sia la più aderente possibile alle richieste dell'utenza e del territorio, l'Istituto anche per il presente anno scolastico si propone:

- Il monitoraggio e la valutazione periodica della **qualità erogata** tramite l'analisi dei risultati ottenuti dagli studenti; a questo proposito si inserisce anche la partecipazione dell'Istituto al Progetto Pilota indetto annualmente dall'Invalsi nell'ambito del sistema di valutazione nazionale. Il nostro Istituto ha partecipato a tale progetto fin dall'anno scolastico 2002/2003.
- La verifica della **qualità programmata** rispetto a quella erogata, sia nelle singole discipline sia a livello d'Istituto;
- La verifica della **qualità dell'offerta formativa extracurricolare** mediante questionari di gradimento;
- La verifica della **qualità percepita** dall'utenza tramite un questionario da somministrare ad alunni e famiglie al termine dell'anno scolastico.

LE RISORSE

❖ LA STRUTTURA

Le sedi di Corato e Ruvo sono entrambe ubicate in strutture che offrono ambienti spaziosi ed accoglienti per la normale didattica, tutti dotati di collegamento a Internet e Intranet.

Nella sede di Corato sono ubicati la Presidenza e gli uffici amministrativi.

Nella sede di Ruvo vi sono uffici decentrati per il rapido espletamento delle richieste dell'utenza.

In entrambe le sedi sono presenti complessivamente

- 8 laboratori informatici dotati di supporti hardware di ultima generazione con collegamenti INTERNET ed INTRANET
- 2 laboratori di chimica e fisica
- 1 laboratorio di lingue straniere (nella sede centrale)
- 2 biblioteche in via di informatizzazione
- 2 palestre coperte
- 2 palestre scoperte con, nella sede centrale, campo di calcetto in erba sintetica di recente realizzazione
- 1 laboratorio finalizzato all'impresa formativa simulata (nella sede centrale)
- supporti mobili hardware (PC portatili, videoproiettori, ecc.) e TV videoregistratori, cinepresa, fotocamera digitale ecc.
- spazi per la consulenza psicologica.

L'efficienza di ciascun laboratorio di informatica, di lingue, di chimica è assicurata dalla presenza di un **docente responsabile**, nominato dal Collegio dei docenti.

È presente presso le due sedi di Corato e di Ruvo il test center AICA per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) e della Patente Europea della Qualità (EQDL). Dall'Ottobre 2009 il nostro istituto è anche Local Academy CISCO.

❖ LE RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Caterina MONTARULI dirige l'ITC dal primo settembre del 2007.

Corpo docente: costituito da 112 insegnanti in servizio nelle due sedi dell'ITCS "Tannoia", caratterizzato da elevata stabilità. Si contraddistingue per un elevato senso di professionalità e per un forte senso di partecipazione e coinvolgimento sia alle attività curriculari che extra.

Personale Amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA): Collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa il personale non docente, costituito complessivamente da 25 unità, coordinato dal Direttore Servizi Amministrativi e Generali, sig. Teresa SFORZA.

Il personale amministrativo è costituito dagli assistenti amministrativi addetti al Settore Didattico ed al Settore Amministrativo.

Sono presenti Collaboratori Scolastici presso le varie sedi.

Il personale tecnico è costituito dagli Assistenti Tecnici come supporto agli insegnanti per le attività di laboratorio di scienze e di informatica.

Studenti: 1003 iscritti e frequentanti, suddivisi tra la sede centrale e quella staccata.

❖ LE RISORSE FINANZIARIE

a) fondi a destinazione vincolata:

sono fondi la cui provenienza è destinata con vincolo ad attività di progetto. Vengono utilizzati per far fronte a tutte le spese connesse alla realizzazione dei progetti e non possono essere distolti da tali attività.

b) fondo d'Istituto:

viene utilizzato per il pagamento accessorio del personale docente e ATA. E' soggetto a contrattazione con le RSU e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

c) finanziamenti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per il funzionamento dell'Istituzione Scolastica:

tale finanziamento si riferisce al funzionamento amministrativo-didattico dell'istituzione didattica e viene utilizzato senza vincoli di destinazione per far fronte a tutte le necessità didattiche e amministrative e al pagamento delle indennità di missione ai docenti accompagnatori a viaggi e visite d'istruzione. La sua ripartizione viene proposta dalla Giunta Esecutiva in sede di programma annuale e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

d) contributi degli studenti per il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica:

riguarda la tassa d'Istituto versata dagli studenti per le attività di laboratorio, viene utilizzata senza vincolo di destinazione per far fronte a tutte le necessità didattiche. La sua ripartizione viene proposta dalla Giunta Esecutiva in sede di programma annuale e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

e) finanziamenti erogati da altri Enti pubblici o privati:

sono utilizzati per la realizzazione di specifici progetti. Per il reperimento di questi fondi si attivano il Dirigente Scolastico e la Funzione Obiettivo preposta al contatto con gli Enti esterni, eventualmente coadiuvati dai docenti coinvolti nella realizzazione del Progetto.

Per i criteri di divisione dei fondi destinati ai pagamenti accessori del personale dell'istituzione si rimanda alla Contrattazione d'Istituto.

*** SERVIZI AMMINISTRATIVI**

SEDE CENTRALE DI CORATO

Area Didattica

- DIASPARRA Rosa Maria
- ZUCARO Vincenzo
- MALDERA Maria

Area Amministrativa

- VIRGILIO Francesco
- MATERA Maria
- LEONE Angela

SEDE STACCATA DI RUVO DI PUGLIA

Area Didattica

- SACCOTELLI ROSA

Area Amministrativa

- ROSITO Maria

Orario di ricevimento al pubblico: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali